



ISTITUTO COMPRENSIVO

“A. ANGIULLI – DE BELLIS”

Via Carlo Poerio, 31 – 70013 CASTELLANA GROTTE (BA)

Tel./Fax 0804968198 - Cod. Min. BAIC82700Q - Cod. Fisc. 93423110720

e-mail: baic82700q@istruzione.it PEC: baic82700q@pec.istruzione.it Sito internet:

www.icangiulidebellis.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFB12V

PIANO DI MIGLIORAMENTO

«Ciò che dobbiamo davvero imparare è che dobbiamo tutti lavorare all'interno di un sistema. Ecco perché dico che tutti, ogni persona, ogni team, ogni divisione, ogni reparto, ogni componente non deve esistere per trarre un qualche vantaggio individuale o per competere con gli altri ma solo per contribuire all'intero sistema in un'ottica *win-win*».

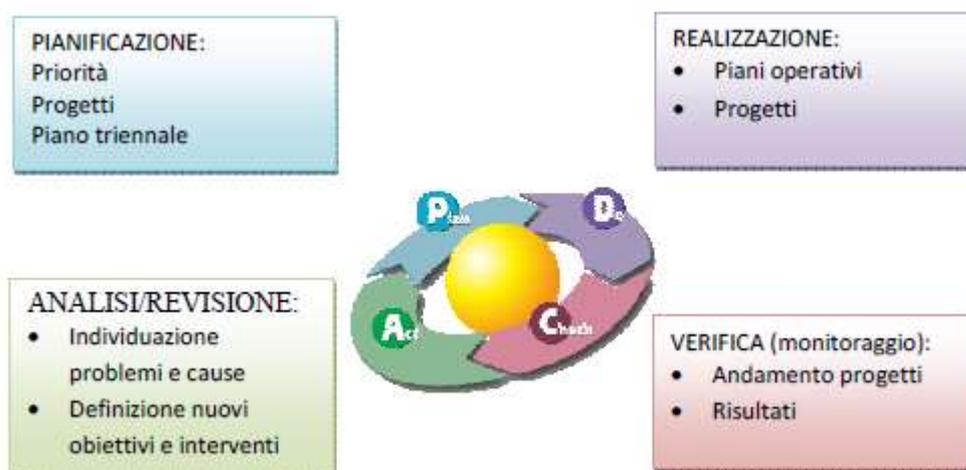
(William Edwards Deming)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
AA.SS. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11/12/2019 con delibera n°....

Il PdM sostanzia il percorso intrapreso dal nostro Istituto Comprensivo per la pianificazione, l'attuazione e la realizzazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità del servizio offerto a tutti i portatori di interessi, interni ed esterni. Ogni azione del PdM è strutturata secondo il ciclo di W. E. Deming (Plan-Do-Check-Act).



Tale strumento sarà alla base del miglioramento continuo in un'ottica di breve, medio e lungo periodo.

SEZIONE ANAGRAFICA

<i>Istituzione Scolastica</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO "Angiulli-De Bellis"	
<i>Codice meccanografico</i>	BAIC82700Q	
<i>Telefono</i>	080.496.81.98	
<i>Fax</i>	080.496.81.98	
<i>e-mail</i>	baic82700q@istruzione.it	
<i>Sito web</i>	https://www.icangiullidebellis.gov.it/	
<i>Responsabile del Piano</i>	<i>Dirigente Scolastico:</i>	<i>Prof. Gerardo Magro</i>
<i>Curatore del Piano</i>	<i>F.S. Area 4-Supporto ai docenti e valutazione: doc. Angela Maria Stancarone</i>	
<i>Periodo di realizzazione:</i>	Anni Scolastici 2020/21	
<i>Destinatari del piano</i>	Destinatari del Piano sono tutti gli stakeholder (personale della scuola, studenti, genitori, rappresentanti della società civile e delle istituzioni del territorio)	

▣ SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Angiulli De Bellis" di Castellana Grotte (BA) consta di due plessi di Scuola dell'Infanzia: plesso "Via Putignano", ubicata in via Putignano e il plesso "S. De Bellis" sempre in Via Saverio De Bellis, 20; la scuola Primaria "A. Angiulli" ubicata in via Poerio 31 e la Scuola Secondaria di I Grado "De Bellis" Viale Aldo Moro 54.

L'Istituto Comprensivo si trova nel comune di Castellana Grotte che sorge in zona collinare, con un'altitudine media compresa tra 200 e 400 metri sul livello del mare. Occupa una superficie di 68 kmq; la popolazione è di circa 18.000 unità, distribuite in un nucleo abitato di 2 kmq, il resto nelle zone periferiche e rurale. Il territorio carsico, come ben noto, è caratterizzato dalla presenza delle famose e suggestive Grotte, scoperte nel 1938 dal prof. F. Anelli, che attraggono numerosi turisti da tutto il mondo. L'economia è prevalentemente agricola ed artigianale. Vi è una discreta attività turistica, per lo più L'Istituto si inserisce in una rete di offerta di istruzione che caratterizza la città di Castellana come centro di studi tecnico-professionali di riferimento per i comuni limitrofi, annoverando la presenza dell'Istituto Tecnico Industriale "Dell'Erba" a specializzazione chimica, dell'IISS "Pinto-Anelli" con diversi corsi di studi rispondenti agli indirizzi più recenti e l'IPPSEOA un Istituto professionale alberghiero di grande tradizione. Esso si avvale, inoltre, della collaborazione delle altre istituzioni presenti sul territorio: oltre alle famiglie, l'amministrazione comunale, la biblioteca comunale, il distretto sanitario ASL BA/5, le parrocchie, la Cassa Rurale ed Artigiana, le cartolerie, l'associazione FIORIRE COMUNQUE . Numerose le associazioni di musica e spettacolo, le associazioni sportive, con due squadre di pallavolo in campionato e le associazioni di carattere sociale. Con queste ultime, in particolare, nel quadro delle attività previste dai Piani di zona, con l'intervento degli Enti Locali, l'Istituto si rivolge agli utenti ed alle loro famiglie con progetti di sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio ed assistenza educativa. Tutte le famiglie generalmente richiedono ed hanno forte consapevolezza della necessità di una istruzione valida ed efficace per i propri figli, anche se a volte, e fortunatamente sono pochi, non mancano fenomeni di evasione dall'obbligo scolastico e di abbandono.

▣ RELAZIONE TRA RAV E PDM

Da un'attenta verifica sullo stato di realizzazione delle priorità, individuate tramite il RAV, trasformate in azioni di miglioramento con la redazione del PDM e rendicontate nel documento di Rendicontazione Sociale emerge che la nostra istituzione scolastica, grazie al lavoro svolto nell'ultimo triennio scolastico, ha realizzato i seguenti obiettivi:

1. la riduzione della variabilità, sia in matematica che in Italiano, tra le classi II della scuola Primaria, ridotta dal 64-65% al di sotto del 30%;
2. il raggiungimento della percentuale del 5% del livello di voto alto degli alunni che sostengono l'esame di stato, obiettivo non solo raggiunto ma superato con un ottimo risultato attestato intorno al 23% ;
3. la formazione del personale finalizzata:
 - ✓ al miglioramento delle pratiche didattiche con relativa predisposizione di ambienti consoni per l'apprendimento,
4. il potenziamento delle avanguardie educative nella Scuola Secondaria di 1° grado,

Nel corso del corrente A.S., a seguito di un'attenta lettura ed analisi dei dati a nostra disposizione derivanti dall'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione è stato accertato che al di là delle buone pratiche già esistenti, le **priorità individuate** dal nostro Istituto riferite al triennio si riferiscono a:

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo	Obiettivo di Processo collegato	Azioni
1.migliorare/contenere la variabilità dei risultati conseguiti dalla scuola primaria. In particolare migliorare la variabilità tra le classi quinte	Riduzione della percentuale di varianza in matematica tra le classi V ^a primaria dal 42,9% al 20%.	<p>1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Consolidamento nella scuola secondaria di 1° grado e potenziamento nella scuola Primaria delle metodologie innovative e no.</p> <p>2. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche</p>	<p>Verso la didattica innovativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La didattica immersiva <p>Docenti in formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione in metodologie psicopedagogiche, relazionali e comunicative. • Corso di formazione sulle didattiche innovative

2. ESITI A DISTANZA

Priorità	Traguardo	Obiettivo di Processo collegato	Azioni
Monitorare gli esiti a distanza per migliorare i propri esiti	<p>Definire e realizzare un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati conseguiti alla fine dell'obbligo scolastico (II anno di scuola secondaria di II grado).</p> <p>Unitarietà del percorso formativo. Scelta del percorso del segmento scolastico di scuola superiore di II grado</p>	<p>1. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Rendere operativo il sistema di monitoraggio ideato e finalizzato ad evidenziare l'esito scolastico degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto comprensivo e la scuola secondaria di II grado Incontri dei gruppi di lavoro.</p> <p>2. CONTINUITA'. Attuare progetti di continuità finalizzati a dare unitarietà al proprio percorso formativo scolastico.</p> <p>3. ORIENTAMENTO Attuare progetti di orientamento attraverso un percorso di conoscenza del sè e consapevolezza delle proprie scelte di vita.</p>	<p>Un ponte verso il futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un primo monitoraggio degli esiti a distanza che riguarda il percorso di studi degli alunni che frequentano i tre segmenti scolastici: Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado • Messa a punto dello strumento di indagine per monitorare gli esiti a distanza tra l'istituto comprensivo e le scuole secondarie di 2° grado limitato agli anni dell'obbligo scolastico <p>Camminiamo insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> • "In Volo" <p>Uno sguardo verso il futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di orientamento scolastico "Orientamento e continuità"

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento alle priorità indicate.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

	Azioni di Miglioramento	Annualità 2020/2021
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <i>Docenti in formazione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione in metodologie psicopedagogiche, relazionali e comunicative.• Corso di formazione sulle didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none">• “Stress lavoro correlato”• Da definire
Orientamento strategico e organizzazione della scuola <i>Un ponte verso il futuro</i>	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione del primo monitoraggio interno, finalizzato agli alunni che attraversano i tre segmenti scolastici dell'istituto• acquisizione esiti dalle scuole secondarie di II grado	<ul style="list-style-type: none">• Secondo step del monitoraggio per gli esiti dell'intero istituto• Creazione dello strumento per acquisizione degli esiti degli alunni delle scuole sec. di II grado che hanno frequentato il nostro istituto
Continuità <i>Camminiamo insieme</i>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di educazione alla cittadinanza: “...”	<ul style="list-style-type: none">• In volo
Orientamento <i>Uno sguardo verso il futuro</i>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di orientamento scolastico “Orientamento e continuità”	Progetto di orientamento scolastico “Orientamento e continuità”

AZIONI DEL PIANO: n°1

Titolo: AZIONI PER IMPLEMENTARE LA DIDATTICA INNOVATIVA: Formazione in metodologie psicopedagogiche, relazionali e comunicative STRESS LAVORO CORRELATO

Referenti dell'azione:	Dirigente Scolastico
Responsabili dell'azione:	Docenti della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola sec I grado
Data prevista di attuazione definitiva:	a.s. 2020/21
Livello di priorità:	1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

L'azione nasce con l'obiettivo di migliorare l'attività professionale dell'insegnante che è ad alto rischio di stress e burnout. Oggi più che mai agli insegnanti viene chiesto di sviluppare la hardiness ovvero quella abilità che permette di fronteggiare le situazioni complesse ed adattarsi ad esse attraverso l'esplorazione, l'apprendimento e la sperimentazione delle strategie utili a gestire le fonti dello stress. Gli insegnanti subiscono le continue trasformazioni del sistema scolastico italiano che amplificano le fatiche riguardo al compito di educare, formare e sostenere, quindi puntare l'attenzione sul problema dello stress e del burnout dei docenti è di grande importanza, da cui non si può prescindere se si vuole creare benessere in ambito lavorativo.

Finalità

Acquisire consapevolezza del fenomeno stress in ambito lavorativo

Obiettivi operativi :

- Conoscere il fenomeno stress e la sua evoluzione storico-scientifica
- Individuare sintomi, cause ed effetti dello stress in ambito lavorativo
- Individuare strategie di coping per affrontare lo stress in ambito lavorativo

Indicatori di valutazione

- Nr docenti coinvolti nella formazione
- Nr. classi beneficianti della formazione

Destinatari:

- Diretti: I docenti dell'Istituto
- Indiretti: gli alunni della scuola dell'Infanzia. Primaria, Alunni della Sc Secondaria di I grado

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente coordinatore per la formazione;

- Incontri di formazione.
- Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore/coordinatore
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti le didattiche innovative

- Presentazione dell'Azione nei consigli di intersezione/interclasse/classe e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione delle attività svolte in classe attraverso reportage di foto e di video sul sito istituzionale

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione
- Restituzione al Collegio delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
--

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale
- 2) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni).
- 3) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali).
- 5) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione. Quanto emerso dalle valutazioni, verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri di miglioramento:

Il miglioramento sarà attuato seguendo gli stessi criteri stabiliti in precedenza:

- Aggregazione di tutte le proposte raccolte in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i Processi Chiave.
- Scelta delle azioni anche in relazione alla fattibilità delle stesse, in termini di economicità di risorse sia umane che finanziarie, di autonomia di realizzazione da parte della scuola e dei tempi di realizzazione.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate. Saranno, inoltre, diffusi:

- 1) In sede di Collegio
- 2) In sede di Consiglio di Istituto
- 3) Sul sito web della scuola

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione e giugno	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione del formatore/coordinatore	DS												
Incontri di formazione sullo "Stress lavoro correlato"	DS												
Costituzione di gruppi di lavoro guidati dal formatore	DS												
Predisposizione e somministrazione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento della formazione.	Referente												
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente												

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°6

Titolo
 • Monitoraggio esiti a distanza: 1° step del monitoraggio destinato al percorso di studi degli alunni che frequentano i tre segmenti scolastici: infanzia-primaria-secondaria di I grado.
 • acquisizione degli esiti dalle scuole secondarie di II grado

Referenti dell'azione: Doc. Muolo Maria

Responsabili dell'azione: Gruppo di lavoro

Data prevista di attuazione definitiva: II fase dell'azione

Livello di priorità: 2

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Per auto valutare l'azione formativa del nostro Istituto si è sentita la necessità di monitorare i progressi o eventuali insuccessi dei nostri alunni, seguendoli nel percorso successivo alla classe quinta e all'esame conclusivo del I° ciclo, ovvero nelle scuole secondarie di II° grado in cui si sono iscritti. Si è ritenuto opportuno monitorare gli esiti degli alunni, frequentanti il nostro Istituto, che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado. Partendo dalla Primaria, quindi dal primo ciclo di istruzione, si analizzeranno gli esiti degli scrutini finali della classe V e quindi gli esiti della secondaria di I° grado, per verificare cosa accade nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Pertanto, si esamineranno gli esiti degli scrutini della classe III della secondaria di I° grado e i risultati degli esiti degli anni successivi all'esame conclusivo del I° ciclo d'istruzione, (per esempio: gli esiti degli alunni relativamente alle classi seconde e del II ciclo.

Finalità

- Conoscere i risultati per migliorare le proprie performance;
- Promuovere il successo formativo.

Obiettivi

- Sviluppare una maggior efficacia dell'insegnamento/apprendimento;
- Indagare specificatamente i propri punti di forza/debolezza;

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nell'indagine nel percorso
- Nr. Scuole coinvolte nell'indagine
- Nr. Incontri realizzati in rete con le scuole secondarie di II grado

Metodologie:

- Indagini statistiche
- Questionari in vari formati

Destinatari:

- Genitori
- Stockholders
- Consiglio di istituto
- Collegio
- Alunni

Monitoraggio e valutazione:

- Incontri del gruppo di lavoro
- Strumento di indagine

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docente responsabile dell'azione;
- Individuazione dei componenti il gruppo di lavoro.
- Incontri di preparazione e costruzione degli strumenti di indagine per la rilevazione degli esiti

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento afferenti la conoscenza di Sé

- Presentazione dell'Azione nel Collegio dei Docenti.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione
- Restituzione al collegio del prodotto realizzato.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale.

Quanto emerso dalle valutazioni verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

1. In sede di Consiglio di Istituto
2. Collegio Docenti
3. Sul sito web della scuola

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			Giugno	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Riconferma del docente coordinatore	DS													
Riconferma dei componenti del gruppo di lavoro	DS													
Incontri per la realizzazione del monitoraggio	Referente													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°3

• **Titolo: "In volo"**
Educazione alla cittadinanza

Referenti dell'azione:

Responsabili dell'azione:

Data prevista di attuazione definitiva: anno scolastico 2020/2021

Livello di priorità: 1

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Il progetto si propone di dare piena attuazione al PTOF, per quel che concerne la continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis".

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, il quale riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Finalità

- Cogliere, attraverso la conoscenza di alcuni diritti dei bambini, l'importanza di alcuni valori in una prospettiva di condivisione e contestualizzazione nella vita quotidiana.
- Educare, informare e sensibilizzare gli alunni sui temi del rispetto verso gli altri, sulla strada come utenti e nella vita sociale come cittadini consapevoli.
Promuovere la cooperazione in attività congiunte tra i diversi ordini scolastici

Obiettivi

- Riconoscere le principali forme di comportamento che consentono di partecipare in modo corretto alla vita sociale.
- Conoscere e comprendere alcuni diritti dei bambini
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità
- Familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso.
- Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio.
- Sviluppare forme di collaborazione con gli altri, elaborando e condividendo conoscenze.

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nel percorso
- Nr. classi coinvolte nelle attività
- Nr. Incontri realizzati

Metodologie:

Esperienze di insegnamento-apprendimento in piccolo e grande gruppo, in continuità con le classi quinte della scuola primaria. Ricerca-azione per consentire processi di socializzazione e apprendimento secondo il curricolo verticale. Valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo del processi cognitivi e di apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di mediatori, analogici, iconici e multimediali. Collaborazione con le famiglie e con le risorse presenti sul territorio.

Destinatari:

Scuola infanzia: alunni di cinque anni, scuola primaria alunni delle classi V.

Monitoraggio e valutazione: Osservazione sistematica, domande e schede strutturate, elaborati individuali.

- Manifestazione finale.
- Questionari di Autovalutazione del livello di interesse degli alunni e valutazione del livello di gradimento per i genitori.

Principali fasi di attuazione

- Individuazione del docenti responsabile dell'azione;
- Calendario degli incontri.
- Organizzazione delle attività
- **Realizzazione fasi operative:**
 - Il primo periodo coinvolgerà i bambini **dal mese di ottobre al mese di novembre** con attività e iniziative

legate ai diritti dei bambini.

Lecture di racconti e favole con contenuti legati ai diritti dei bambini; conversazioni guidate e scambi di opinioni ed esperienze personali; rielaborazioni grafiche e pittoriche; realizzazioni di manufatti a tema ; canti e filastrocche; proiezioni di video; incontro con il Primo Cittadino; visita all'ufficio anagrafe del comune di Castellana Gotte; manifestazione finale nel territorio per la Giornata Mondiale dei diritti dei bambini.

Descrizione delle attività per la diffusione delle azioni di miglioramento

- Presentazione dell'Azione nei consigli di interclasse e nel Collegio dei Docenti.
- Presentazione ai genitori

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Raccolta ed esame di questionari e prove di valutazione da parte del Coordinatore dell'azione
- Restituzione ai gruppi delle rilevazioni effettuate.
- Riesame complessivo dell'Azione di miglioramento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni:

Il Team di Miglioramento, a conclusione dell'azione di miglioramento ed entro la fine di giugno effettuerà le seguenti azioni per la revisione dell'Azione stessa:

- 1) Valutazione della coerenza e integrazione tra tutti gli interventi messi in campo anche dal punto di vista organizzativo e gestionale
 - 2) Valutazione delle azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai gruppi, efficacia delle comunicazioni).
 - 3) Valutazione delle modalità utilizzate per comunicare le varie fasi dell'Azione e dell'efficacia di tali modalità (conoscenza da parte di tutti i docenti dell'Azione, nr di contributi inviati durante la stesura dei materiali, nr di osservazioni effettuate in itinere e nelle riunioni finali).
 - 5) Valutazione del grado di soddisfazione di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione dell'Azione.
- Quanto emerso dalle valutazioni verrà condiviso in sede di Collegio dei Docenti.

Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

I risultati verranno diffusi internamente, tra tutto il personale docente, con le modalità sopra già riportate.

Saranno, inoltre, diffusi:

1. In sede di Consiglio di Istituto
2. In sede di Collegio dei Docenti
3. Sul sito web della scuola

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione Maggio	Tempificazione attività										
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione del coordinatore													
Presentazione dell'Azione nei consigli di interclasse e nel Collegio dei Docenti	Referenti												
Incontri di organizzazione	Referenti												
Realizzazione													
Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento													
Raccolta ed esame dei questionari													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento													

Legenda:

- Attività attuata e completata
- Attività da attuare e completare
- Attività da attuare

LE AZIONI DEL PIANO n°9

Titolo: PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ'
--

Referenti dell'azione:	prof.ssa Loperfido Teresa
-------------------------------	---------------------------

Responsabili dell'azione:	prof.ssa Loperfido Teresa
----------------------------------	---------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	anno scolastico 2020/2021
--	---------------------------

Livello di priorità:	1
-----------------------------	---

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE
--

Finalità

Il **Progetto Orientamento** è un progetto importante all'interno di una scuola che individua nel momento formativo uno dei suoi obiettivi fondanti. Orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di sé stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni; in tal senso l'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nella Scuola Secondaria di secondo grado. Gli interventi in classe sono finalizzati a far acquisire ai ragazzi una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie caratteristiche e attitudini (sia a livello personale sia sul piano scolastico) e dei propri limiti.

Il **Progetto di Orientamento e Continuità** è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di I°Grado e la Scuola Primaria. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per l'organizzazione proficua del passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi del Progetto Orientamento:

- Realizzare occasioni di accoglienza, contatto e scambio con le persone, partecipazione ad attività laboratoriali e stages, attività formative, visita di Istituti Secondari utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni, supportare gli alunni e i genitori nella scelta della scuola; attivare momenti di informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi).
- Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.
- Indicare agli alunni criteri adeguati per una scelta consapevole.
- Fornire informazioni sulle principali norme del mondo del lavoro.
- Fornire informazioni sugli indirizzi e percorsi scolastici.
- Consentire una conoscenza diretta di alcune realtà scolastiche del territorio.

Destinatari

Tutti gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria "De Bellis" e tutti gli alunni di classe quinta delle Scuole Primarie "A. Angiulli.

Obiettivi del Progetto Continuità:

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso.
- Fornire una conoscenza concreta della nostra Scuola ai futuri alunni.
- Fornire informazioni sull'Offerta formativa della Scuola ai genitori.

Indicatori di valutazione

- Nr alunni coinvolti nel percorso
- Nr. classi coinvolte
- Nr. Incontri realizzati

Metodologie:

- Braim Storming
- Discussione
- Visite guidate

Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati, ecc. con realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche disponibili):

Collaborazione con tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado del territorio.

Collaborazione con le docenti delle classi quinte della Scuola Primaria "A. Angiulli"

Schema di andamento delle attività dell'azione:

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			Febbraio	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Individuazione referente														
Presentazione dell'Azione nei consigli di intersezione/interclasse/Classe nel Collegio dei Docenti	Referente													
Realizzazione del progetto														
Predisposizione di strumenti per la rilevazione dell'indice di gradimento del percorso	Referente													
Raccolta ed esame di questionari dell'azione	Referente													
Restituzione al collegio delle rilevazioni effettuate e riesame complessivo dell'Azione di miglioramento	Referente													

Legenda:

-  Attività attuata e completata
-  Attività da attuare e completare
-  Attività da attuare